

Tancredi (Uiltec)

«Alperia e De, un dovere coinvolgere i lavoratori»

TRENTO. Il segretario generale Uiltec del Trentino Alto Adige Alan Tancredi esprime forte disappunto per le dichiarazioni del direttore di Alperia Wohlfarter per le comunicazioni scritte a Verona e Vicenza in merito alla possibile fusione delle multiutility di Verona (AGSM) e Vicenza (AIM) per formare una Newco a tre col colosso Lombardo A2A. «Apprendiamo del risiko tra Verona e Bolzano. Vorremmo capire quale considerazione del sindacato hanno queste aziende a rilevanza pubblica e

se pensano che i lavoratori debbano essere coinvolti nelle scelte che riguardano il proprio futuro o se debbano essere all'oscuro di tutto con la possibilità di trovarsi dalla sera alla mattina con una comunicazione di fusione societaria e magari di eventuali trasferimenti o esuberi. Ricordiamo alle società del gruppo Alperia e del gruppo Dolomiti Energia che i lavoratori hanno il diritto sancito da Contratto di ricevere tramite i loro rappresentanti sindacali le informazioni riguardanti il piano indu-

striale e le scelte strategiche». «Wohlfarter afferma che si cerca di riaprire i giochi con scelte condivise come partnership industriali e in caso di risposte negative non si ricercheranno soluzioni forzate quali ricorsi legali. Una visione energetica strategica per il Trentino Alto Adige, nei confronti di un mercato sempre più aggressivo con il termine del Servizio di Maggior Tutela e con l'avanzare del Mercato Libero, deve generare sinergie per diventare uno dei maggiori player a livello nazionale ed internazionale. In prospettiva di un settore in quanto servizio pubblico essenziale, sempre più basato sulle gare d'appalto a livello europeo, porterebbe ad un rafforzamento della nostra regione in ambito nazionale».